



Chiamate dalla Lista di Attesa: quali criteri?

I criteri che guidano la chiamata dei pazienti dalla Lista di Attesa sono i seguenti:

- data di inserimento in Lista di Attesa (ordine cronologico di inserimento);
- classe di priorità (è assegnata al momento dell'inserimento in Lista di Attesa ed indica la fascia di tempo entro il quale il paziente deve essere ricoverato):

CLASSE A – Ricovero entro 30 giorni

CLASSE B – Ricovero entro 60 giorni

CLASSE C – Ricovero entro 180 giorni

CLASSE D – Ricovero che non richiede la definizione di un'attesa massima: entro 12 mesi

Lista di Attesa: è la lista dove sono inseriti i pazienti che hanno avuto indicazioni chirurgiche e sono pronti per l'intervento.

Sei impossibilitato al ricovero? Puoi farcelo sapere

Un paziente in attesa di convocazione può comunicare un periodo di impossibilità al ricovero per motivi personali o di salute. Durante tale periodo non perde la priorità acquisita ed assumerà lo stato di "sospeso". Per riattivare la propria posizione dovrà però comunicare la nuova disponibilità al ricovero.

Nel caso il periodo di sospensione si protragga per un tempo giudicato troppo lungo dallo Specialista viene pianificata e concordata con il paziente una visita di rivalutazione.

Nel caso in cui l'Ufficio Ricoveri effettui la chiamata per la visita di rivalutazione, prenotata attraverso i canali interni di prenotazione, e il paziente, per motivi non correlati allo stato di salute, manifesti una indisponibilità o non si presenti alla data



concordata, viene offerta una seconda visita di rivalutazione, con compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito (ticket); a fronte di un ulteriore rifiuto o mancata presentazione, la cancellazione diviene esecutiva (stato ANNULLATO).

Quando la visita di rivalutazione clinica conferma la necessità di eseguire l'intervento, lo Specialista avvia l'appropriato iter terapeutico, fornendo una data di ricovero.

Quando un paziente esce dalla lista d'attesa?

Si verifica quando:

- ↪ il paziente viene ricoverato e viene effettuato l'intervento chirurgico,
- ↪ il paziente viene ricoverato e l'intervento chirurgico è rinviato,
- ↪ il paziente viene cancellato.

Quando un paziente viene rinviato?

È il caso in cui il paziente è ricoverato e l'intervento chirurgico non può essere effettuato. In questo scenario è necessario valutare la possibilità, all'interno dello stesso episodio di ricovero, di riprogrammare l'intervento chirurgico. Nel caso in cui ciò non sia possibile, al momento della dimissione deve essere stabilita e comunicata al paziente la nuova data di ricovero, da effettuarsi prima possibile, comunque entro 7 giorni.

Quando un paziente può essere cancellato dalla Lista di Attesa?

La cancellazione dalla Lista di Attesa può avvenire per irreperibilità, per ripetuto rifiuto o disdetta, per rinuncia al ricovero:



Informazioni sulla gestione delle Liste di Attesa

- **Irreperibilità.** Qualora il paziente non risponda a due chiamate effettuate in due giorni e orari diversi, ai contatti telefonici rilasciati in fase di inserimento in Lista di Attesa, si procederà all'invio della comunicazione scritta. Per essere inserito nuovamente in Lista di Attesa, il paziente dovrà iniziare un nuovo iter di inserimento.
- **Rifiuto ripetuto o disdetta.** Il paziente può rifiutare o disdire la data di ricovero per motivi personali o di salute sia al momento della convocazione, sia durante il periodo tra la convocazione e la data di ricovero. Nel caso in cui il paziente rifiuti due proposte al ricovero per motivi non correlati al proprio stato di salute, il suo nominativo decade dalla Lista di Attesa.

In caso di annullamento o irreperibilità, il paziente viene informato con email dell'imminente cancellazione a meno di un contatto con la Struttura. In caso di mancata risposta a tale comunicazione, la cancellazione diviene esecutiva.

Il paziente cancellato può accedere ad una nuova prenotazione, solo dopo una rivalutazione clinica, iniziando un nuovo iter di immissione in lista.

- **Rinuncia al ricovero.** In qualsiasi momento, per sua libera scelta, il paziente ha il diritto di rinunciare al ricovero. In caso di rinuncia, il paziente deve avvisare l'Ufficio Ricoveri di Villa Erbosa.